

**SERVIZI SOCIALI**

Da Lions e Rotary un contributo economico al fianco della Comunità

# Bollette, un aiuto agli anziani soli

ALTO GARDA - Per contrastare l'isolamento sociale che la pandemia ha accentuato nella quotidianità degli anziani, il «Tavolo della solidarietà» coordinato dal «Servizio delle attività socio assistenziali» della Comunità Alto Garda e Ledro potrà disporre di una nuova donazione economica pervenuta dalle sezioni locali di **Lions Club** e Rotary International Club.

Il servizio sociale e le organizzazioni benefattrici hanno individuato il target richiedente maggiore supporto negli anziani soli aventi basso reddito.

«Ringrazio i benefattori per la collaborazione continua e il tessuto del nostro volontariato - ha affermato **Gianni Morandi**, commissario della Comunità di Valle - oggi fornire un appoggio risulta fondamentale, l'emergenza sanitaria non è cessata. L'accurato lavoro del Servizio assistenziale risulta essere il veicolo con cui cogliere le esigenze sociali. L'insostituibile rete tra le associazioni mostra una società presente e attenta alla fragilità».

«Queste parole sono per noi energia - ha detto **Costanza Fedrigotti**, responsabile del Servizio,

che vede le coordinatrici **Mari-  
lea Titone** e **Andrea Scharf** agire presso i domicili di chi necessita aiuto - garantiamo assistenza ogni giorno e ciò è possibile grazie a una solidarietà territoriale ben radicata nel tempo, capace di trasformare le complicità di un territorio in resilienza. Presidi come la Caritas di Riva, il Centro d'Ascolto di Arco, i punti d'ascolto di Nago-Torbole e Ledro, il Convento dei Frati Cappuccini di Arco, l'associazione Luogo Comune rappresentano le nostre antenne. Quest'anno forniremo un supporto agli anziani soli, con pensioni minime: il caro bollette li spinge a non fare la spesa e lasciare spento il riscaldamento. Riceveranno un aiuto per affrontare le spese e un sostegno psicologico per allontanare la solitudine».

«Stiamo aiutando 130 famiglie di Arco - ha spiegato **Romano Turrini**, presidente del Cedas arcense - dai viveri ai pannolini fino all'aiuto per cercare un alloggio: interveniamo al massimo delle nostre possibilità. Avere un canale diretto è essen-

ziale soprattutto alla luce dell'attualità; avremo premura di aiutare le famiglie ucraine che verranno accolte nel territorio».

«La sinergia è il segnale di una coesione positiva - ha commentato **Manuela La Via**, presidente del Rotary Club di Riva - avere sinergia con addetti ai lavori ci aiuta a capire quali siano i disagi del territorio e intercettare bisogni nascosti, si evita dispersione di energie Tavolo della solidarietà aperto, importo non altissimo ma segnale di lavoro continuo e costante. Ci siamo e ci saremo».

Spinta la territorialità, l'occhio del territorio è il servizio, trade union nel filtrare i supporti.

«Lo scorso anno la donazione dei soci ha supportato 16 nuclei monogenitoriali - ha detto **Antonella Genovesi**, presidente di **Lions Club** Arco e Riva, affiancata da **Dino Bombardelli** del Comitato Service - è imprescindibile allenarsi ad intercettare i bisogni altrui poiché, quando si perde di vista la capacità di vedere il bisogno dell'altro, perdiamo la nostra umanità». **E.P.**



La presentazione, ieri mattina in Comunità di valle, del nuovo progetto di solidarietà finanziato da Rotary e Lions



ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 9612

